

SINDACATO. Il segretario provinciale della **Gilda** rilancia l'allarme sulla difficile situazione occupazionale dei docenti

Precari della scuola, Brafa: «Non abbassare la guardia»

●●● Sempre meno possibilità di lavoro per i docenti precari, sempre meno diritto allo studio degli studenti. L'accusa arriva da Modica dove il segretario provinciale della **Gilda**, Raffaele Brafa, continua la lotta insieme all'organizzazione sindacale che ha sede in Via Tevere, verso il rispetto delle leggi, del diritto allo studio e del diritto al lavoro di tutti i lavoratori del comparto scuola. «È necessario non abbassare la guardia e sostenere tutti quei lavoratori, purtroppo tanti - afferma Brafa - che non vedono tutelati i loro di-

ritti, primo fra tutti quello al lavoro». Sono sempre più numerose le segnalazioni che giungono alla **Gilda** in relazione alla mancata nomina dei supplenti (del personale Docente e ATA) che hanno l'effetto di costringere il personale in servizio a turni di lavoro estenuanti che non contribuiscono sicuramente alla qualità del servizio offerto. «La mancata nomina del docente supplente - continua il sindacalista modicano - nega di fatto il diritto allo studio degli studenti, oltre a danneggiare pesantemente il personale

precario che, in tal modo, si vede negata la possibilità di lavoro per il mancato rispetto da parte dei Dirigenti Scolastici della norma vigente relativa alla sostituzione del personale assente.» Tempestivo è stato l'intervento del Miur che, con la nota dell'otto gennaio 2010, ha confermato le indicazioni già fornite con la nota del 20 ottobre precedente ribadendo che «bisogna nominare il supplente temporaneo sin dal primo giorno di assenza del docente, qualora non è possibile sostituirlo con personale in esu-

bero o con attribuzione di ore eccedenti. Inoltre, continua la nota Miur, "l'istituto delle ore eccedenti ha natura emergenziale ed ha come finalità lo specifico obiettivo di consentire la sostituzione immediata e limitata nel tempo del docente assente, in attesa della nomina del supplente temporaneo avente diritto." Fermo dunque l'invito della **Gilda** Ragusa rivolto a tutti i Dirigenti Scolastici ad attenersi scrupolosamente alla norma citata, procedendo quindi alla nomina dei supplenti temporanei". (*SAC)

